



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI

SRIC816003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005158** del **28/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI TERRITORIALI

### Territorio e capitale sociale.

Canicattini Bagni sorge sulla parte sud-orientale dell'altopiano ibleo, ad un'altezza media di 360 metri sul livello del mare, dal quale dista circa 20 chilometri.

Il territorio è collinare e pianeggiante ed è utilizzato soprattutto per culture estensive e per il pascolo. Il paese, come molti altri piccoli comuni del Sud Italia, ha subito un costante abbandono delle campagne, accompagnato da un fenomeno migratorio sia verso il Nord Italia sia verso paesi europei o extra europei, oltre allo spostamento della manodopera verso il polo industriale di Priolo- Melilli- Augusta. Lo stesso fenomeno si è verificato per le attività artigianali, determinando un generale fenomeno di involuzione sociale ed economico. Negli ultimi anni era iniziata una lenta ripresa economica, in parte rallentata dalla pandemia di Covid-19.

Il territorio offre paesaggi caratteristici e siti archeologici ubicati attorno al centro abitato (Cozzo Guardiole, S. Giovannello, Case Vecchie S. Alfano, Grotte del Monello, Cava Donna, Cava Grande). Legate a questo settore, sono presenti figure professionali che collaborano con la scuola nella realizzazione di progetti riguardanti lo studio del territorio. Le risorse presenti nel territorio sono:

- associazioni (cooperative sociali, Protezione Civile, varie ONLUS, ACR, oratorio, Scout, G.A.L.- Val d'Anapo),
- attività sportive, teatrali, culturali (periodico locale),
- Museo Civico Tempo,
- Scuola comunale di musica.



L'Ente Locale collabora fattivamente con la scuola fornendo il personale ASACOM per gli alunni diversamente abili e i pulmini per il trasporto alunni, mettendo a disposizione il Palazzetto dello sport per le attività e le manifestazioni sportive e la biblioteca comunale. Il Comune offre anche un contributo economico.

### **Risorse economiche e materiali**

L'Istituto Comprensivo dispone di 4 edifici:

1. Plesso Garibaldi (sede degli uffici del Dirigente Scolastico, del DSGA e delle segreterie);
2. Plesso Mazzini
3. Plesso San Nicola
4. Plesso Verga

Le risorse di cui attualmente dispone la scuola provengono da:

- § Fondo dell'Istituzione Scolastica,
- § Finanziamenti regionali,
- § Finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (FSE),
- § Finanziamento del Fondo Sociale Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),
- § Contributo del Comune
- § POR
- § Risposta a bandi

### **Popolazione scolastica**



Il contesto sociale è ancora incentrato su dinamiche relazionali solidali. I nuclei familiari valorizzano la figura dei nonni che contribuiscono in maniera incisiva all'economia e alla gestione della famiglia. I genitori hanno titoli di studio che vanno dalla licenza elementare, alla laurea. Si registrano alcuni casi di famiglie con disagi economici e socio-culturali. I nuclei familiari in alcuni casi non sono integri.

Negli ultimi anni la popolazione scolastica è stata interessata dal fenomeno migratorio in ingresso, oggi però in calo, che ha offerto arricchimento culturale e umano, nei confronti del quale la Scuola svolge il ruolo di mediazione ed aggregazione.

Da un attento esame delle problematiche che investono la nostra popolazione scolastica emergono però segni di disagio, soprattutto in alcuni ambienti carenti dal punto di vista socio-affettivo e culturale. Tali sintomi che hanno origine spesso in famiglia, interrogano la scuola per trovare adeguate risposte.

Le famiglie a rischio sono povere di risorse morali e psicologiche tali da compromettere nell'alunno lo sviluppo di processi di identificazione e di relazioni sociali positive.

In campo scolastico ciò può comportare scarso impegno ed incostanza nello studio ed accrescere il tasso di insuccesso.

La Scuola si propone di aiutare gli alunni ad uscire da situazioni di disagio socio-culturale non trascurando, anzi, potenziando le abilità di coloro che non dimostrano carenze.

In tale contesto la Scuola dovrà sostenere il suo compito: la formazione del cittadino di domani.

La Scuola è chiamata a formare persone che sappiano abitare il mondo con un profondo senso di appartenenza e vivere l'impegno di una concreta solidarietà.

Il PTOF è fondato sullo studio di tematiche considerate a livello globale e organicamente correlate ad esse risultano i vari progetti che compongono l'area curricolare ed extracurricolare e cui destinatari sono tutti gli utenti dell'Istituto.

## Gli Stakeholder



Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono tenuti in debita considerazione la partecipazione e la collaborazione delle diverse componenti della comunità scolastica oltre ai contributi provenienti dai portatori di interesse del territorio e dalle famiglie quali:

- Studenti e famiglie
- Personale scolastico e rappresentanze sindacali
- Enti Locali del territorio
- Istituzioni scolastiche in rete
- Ministero dell'Istruzione, dell'università, della ricerca
- ASL di Siracusa
- Associazioni del territorio impegnate nel campo della formazione, dell'integrazione e della tutela del territorio
- Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione degli alunni disabili (GLO)
- Associazioni che ospitano minori non accompagnati frequentanti il nostro istituto
- Associazioni di Volontariato ed ambientaliste
- Museo Civico TEMPO, del Tessuto, dell'Emigrante e della Medicina popolare
- Redazione del giornale locale LA VOCE DI CANICATTINI

### **Risorse Professionali Esterne**

Alla luce della vigente normativa sull'autonomia, la Scuola ha realizzato e continua a realizzare collaborazioni, intese e partenariati con Istituzioni ed altri Enti che operano nel territorio. Tali rapporti devono condurre all'implementazione dell'offerta educativa della scuola e a tale scopo la Scuola assume sempre più la fisionomia di soggetto proponente, capace di interloquire



mediante una propria proposta strutturata con le sollecitazioni che provengono dall'esterno.

Un ruolo sempre più consapevole spetta all'Ente Locale quale soggetto mediatore di tutte le proposte educative territoriali che condividono le stesse finalità. A tale scopo la Scuola avvia momenti di collaborazione con il Comune e con Associazioni presenti nel territorio per la realizzazione di attività educative e formative quali: la legalità e l'ambiente.

In particolare si avvale di:

- Personale fornito dall'Ente Locale (Personale ASACOM), dell'ASL, Associazioni, Centri specializzati, per gli interventi integrati a favore degli alunni diversamente abili e con Difficoltà Specifiche di Apprendimento;
- Servizio Minori, per gli interventi e le iniziative integrate a favore degli alunni in situazione di disagio socio-culturale;
- Volontari della Protezione Civile, per gli interventi di educazione alla sicurezza;
- Polizia Municipale per gli interventi di educazione stradale;
- Carabinieri per gli interventi di Educazione alla legalità;
- Associazioni di Volontariato ed ambientaliste;
- Strutture del territorio quali: Biblioteca Comunale; Campo Sportivo, Ufficio Pubblica Istruzione, Ufficio Cultura;
- Parrocchie;
- Museo Civico TEMPO, del Tessuto, dell'Emigrante e della Medicina popolare;
- Istituti Superiori del territorio, per iniziative di orientamento a favore degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di 1° grado;
- Liceo scientifico di Canicattini B. e Istituto di Istruzione Superiore di Palazzolo Acreide per la realizzazione del Progetto continuità ed orientamento;
- Redazione del giornale locale La Voce Di Canicattini.



### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale: I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI

Indirizzo: Via Umberto n. 341 - 96010 Canicattini Bagni

Codice: SRIC816003 - (Istituto principale)

Telefono: 0931945134

Fax: 0931945133

Email: [SRIC816003@istruzione.it](mailto:SRIC816003@istruzione.it)

Pec: [src816003@pec.istruzione.it](mailto:src816003@pec.istruzione.it)

Sito web: [icvergacanicattini.gov.it](http://icvergacanicattini.gov.it)

SCUOLA INFANZIA	SRAA81601X	VIA UMBERTO 353 CANICATTINI B. 96010 CANICATTINI BAGNI
	SRAA816021	VIA UMBERTO 58 CANICATTINI B. 96010 CANICATTINI BAGNI
	SRAA816032	VIA S.NICOLA CANICATTINI BAGNI 96010 CANICATTINI BAGNI
SCUOLA PRIMARIA	SREE816015	PLESSO GARIBALDI - VIA UMBERTO, 341 CANICATTINI BAGNI 96010 CANICATTINI BAGNI
	SREE816026	PLESSO MAZZINI - VIA UMBERTO, 58 CANICATTINI BAGNI 96010 CANICATTINI BAGNI
SCUOLA SECONDARIA I		VIA GARIBALDI, 334 CANICATTINI BAGNI 96010 CANICATTINI BAGNI



GRADO

SRMM816014

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La collocazione della scuola in un piccolo territorio rende ancora radicato il legame con il territorio di provenienza e con le organizzazioni che insistono sul territorio. La presenza di alunni con disabilità certificata pone la scuola su un valore percentuale inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale, consentendo una particolare attenzione anche in termine di risorse umane alla tematica dell'inclusione. Il fenomeno dell'immigrazione è in parte costituito da minori non accompagnati e in parte da famiglie, in genere monoparentali, ospitate presso comunità e centri accoglienza locali, ma non è vissuto come un ostacolo bensì come elemento di arricchimento culturale ed umano.

#### Vincoli:

La popolazione studentesca nella sua quasi totalità proviene dallo stesso territorio, diminuendo così la possibilità di confronto. E' aumentato il numero di alunni provenienti da famiglie con indice ESCS basso, e ciò soprattutto nella scuola primaria. Se osserviamo come l'indice ESCS sia più alto alla primaria, appare evidente come negli ultimi anni, anche a causa della pandemia, sia aumentato il disagio economico e sociale. I genitori hanno titoli di studio che vanno dalla licenza elementare alla laurea ma è aumentato il numero delle famiglie in cui entrambi i genitori sono disoccupati anche se svolgono lavori saltuari.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio offre paesaggi caratteristici e siti archeologici ubicati attorno al centro abitato e, legate a questo settore, sono presenti figure professionali che collaborano con la scuola nella realizzazione di progetti riguardanti lo studio del territorio. Le risorse presenti nel territorio sono: agriturismi con laboratori didattici; attività artigianali; associazioni (cooperative sociali, Protezione Civile); attività sportive, teatrali, culturali (periodico locale); Museo Civico Tempo; Scuola comunale di musica. L'Ente Locale collabora fattivamente con la scuola fornendo il personale ASACOM per gli alunni diversamente abili e i pulmini per il trasporto alunni, mettendo a disposizione il Palazzetto dello sport per le attività e le manifestazioni sportive e la biblioteca comunale. La scuola collabora



attivamente con i Servizi Sociali del territorio nel contrastare il fenomeno della dispersione.

Vincoli:

La crisi economica, accentuata dall'epidemia di Covid-19, ha contribuito ad evidenziare un impoverimento del tessuto sociale ed economico. E' aumentato il numero dei disoccupati e dei lavori saltuari, mentre il dato sull'immigrazione si è mantenuto stabile.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha 4 plessi adeguati alle norme di sicurezza con porte antipanico e scale di sicurezza. Il plesso della Scuola media è stato oggetto di un'importante attività di ristrutturazione che, da poco ultimata, ha permesso all'Istituto di ricominciare a vivere degli spazi importanti. Sono presenti inoltre laboratori di arte, musica, informatica. La dotazione di PC e tablet è incrementata e nelle aule sono presenti monitor touch screen. Le risorse di cui attualmente dispone la scuola provengono da: Fondo dell'Istituzione Scolastica; Finanziamenti regionali; Finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (FSE); Finanziamento del Fondo Sociale Europeo di sviluppo Regionale (FESR); Contributo del Comune; partecipazione a bandi.

Vincoli:

Sebbene le risorse a cui hanno accesso le Scuole siano in parte incrementate anche grazie ai fondi provenienti dall'emergenza Covid, è pur vero che i fondi per il mantenimento ordinario e la sicurezza non sempre lo sono. La biblioteca della scuola secondaria di primo grado non è ancora fruibile ed è necessario implementare dotazioni e attrezzature per gli alunni con disabilità certificata. Non è previsto un contributo da parte delle famiglie se non per le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli stages linguistici.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola si rileva la presenza di un Dirigente Scolastico titolare così come per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: ciò assicura continuità di azione dirigenziale e amministrativa. La stessa continuità e stabilità si ritrova per il personale docente pur con un inizio di ricambio generazionale che coniuga così esperienza ed innovatività. Sono presenti docenti con una formazione specifica sull'inclusione coordinati da una specifica funzione per l'inclusione. La scuola è arricchita dalla presenza di docenti con specifiche competenze professionali legate al possesso di titoli: ECDL, certificazioni linguistiche, corsi sulla didattica per alunni con disabilità, master etc. Gruppi di docenti hanno partecipato a corsi di formazione su tematiche specifiche, quali la nuova



valutazione a scuola primaria, le metodologie didattiche innovative, la didattica per competenze, l'integrazione interculturale per l'inclusione (KA1 Erasmus). Tutti i docenti hanno seguito corsi di formazione offerti dalla scuola per l'utilizzo della G-Suite durante la pandemia. Anche il personale A.T.A. presenta caratteristiche di stabilità.

Vincoli:

Nonostante sia presente un assistente tecnico in servizio nella nostra scuola per un giorno alla settimana, lo sviluppo della didattica laboratoriale e digitale richiede il supporto di una figura tecnica specializzata in modo continuativo. E' necessario inoltre proseguire sulla strada già intrapresa della didattica per competenze e dell'impostazione curricolare in verticale.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC816003
Indirizzo	VIA UMBERTO, 341 CANICATTINI BAGNI 96010 CANICATTINI BAGNI
Telefono	0931945134
Email	SRIC816003@istruzione.it
Pec	sric816003@pec.istruzione.it
Sito WEB	icvergacanicattini.gov.it

### Plessi

---

#### CANICATTINI-GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA81601X
Indirizzo	VIA UMBERTO 353 CANICATTINI B. 96010 CANICATTINI BAGNI

#### CANICATTINI-MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA816021
Indirizzo	VIA UMBERTO 58 CANICATTINI B. 96010 CANICATTINI



BAGNI

## S.NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA816032
Indirizzo	VIA S.NICOLA CANICATTINI BAGNI 96010 CANICATTINI BAGNI

## I I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE816015
Indirizzo	PLESSO GARIBALDI - VIA UMBERTO, 341 CANICATTINI BAGNI 96010 CANICATTINI BAGNI
Numero Classi	8
Totale Alunni	124

## I I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE816026
Indirizzo	PLESSO MAZZINI - VIA UMBERTO, 58 CANICATTINI BAGNI 96010 CANICATTINI BAGNI
Numero Classi	8
Totale Alunni	116

## 1^ I.C. G.VERGA-CANICATTINI B. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM816014
Indirizzo	VIA GARIBALDI,334 CANICATTINI BAGNI 96010



	CANICATTINI BAGNI
Numero Classi	9
Totale Alunni	179

## Approfondimento

---

Presso la Scuola Secondaria di primo grado è attivato sin dall'anno scolastico 2016-2017 il percorso di strumento musicale, che arricchisce l'offerta formativa in un paese, come Canicattini Bagni, in cui la tradizione e la cultura musicale sono caratterizzanti.

Gli strumenti previsti dal curriculum di istituto sono corno, percussioni, tromba e violoncello.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

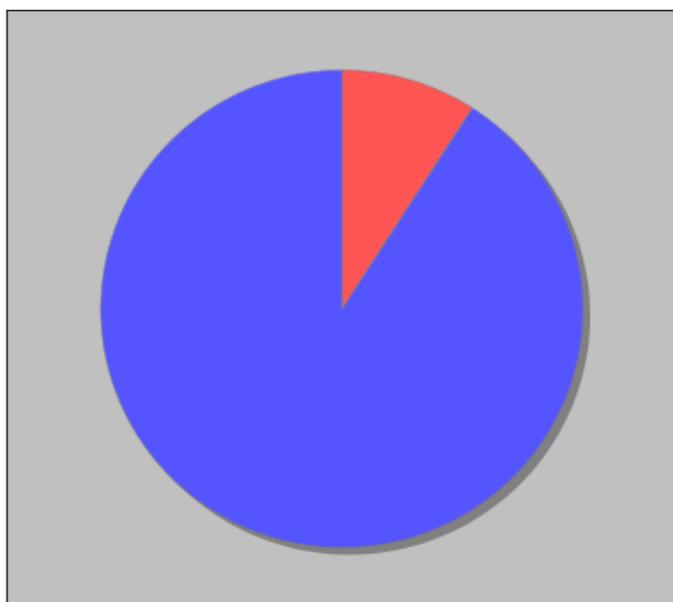


## Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	19

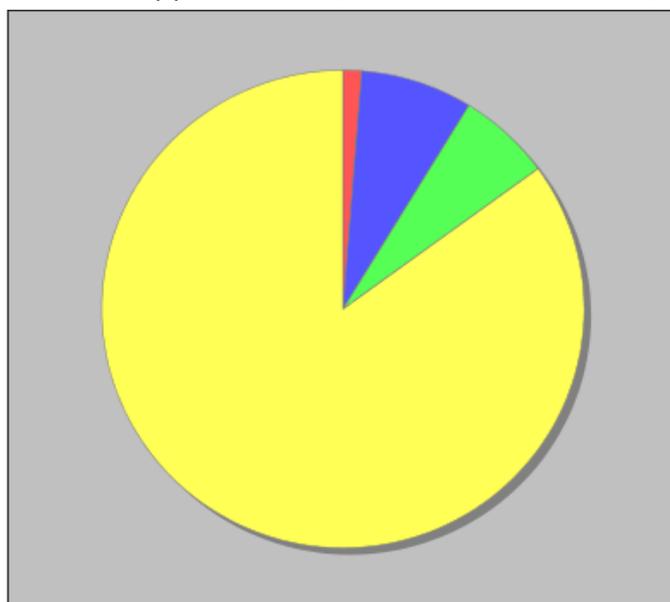
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 68



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel corrente a.s. la nostra Scuola aggiorna, con la seconda annualità, il percorso afferente alla triennalità 2022/2025. Nel periodo che abbiamo di fronte appare necessario potenziare il processo interno di miglioramento avviato negli anni precedenti che deve avere come punti fondamentali collaborazione, responsabilità, autoanalisi, innovazione e apertura al territorio. L'obiettivo da perseguire è impegnativo: agire per assicurare ai nostri ragazzi una "istruzione di qualità, equa ed inclusiva" (Obiettivo 4, Agenda 2030) e ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di esserne parte attiva. In quest'ottica, le finalità della nostra azione educativa saranno: garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano» (Art 1, comma 2, DPR 24 giugno 1998, n. 249-Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007. N. 235).

Si tratta di delineare i contorni di una scuola che, mutata nel tempo, si proietta in un contesto anch'esso modificato. Si indicano di seguito gli aspetti generali della Vision e della Mission dell'Istituto fissati per il triennio di riferimento, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, in relazione anche ai percorsi di miglioramento da attivare.

La Mission del nostro Istituto mira nel presente alla costruzione di un'identità consapevole dell'unicità e della singolarità di ogni alunno, costruendo una didattica inclusiva che si orienti al successo formativo del singolo. Partendo dalla cura del singolo si giunge a compiere al meglio la propria missione educativa per gli allievi: includere, accogliere, formare ed orientare.

La Vision rappresenta l'orizzonte strategico dell'offerta formativa, le idee guida che la caratterizzano, la capacità, da una parte, di innovare guardando al futuro senza però, dall'altra parte, dimenticare il bagaglio di esperienze e competenze costruite in questi anni. La Vision fissa gli obiettivi in modo concreto e incentiva all'azione.



### SCELTE STRATEGICHE

Le scelte educative e didattiche, come da Atto d'indirizzo, propongono le seguenti direttrici fondamentali:

- Curare il benessere psicofisico degli alunni ristabilendo condizioni di serenità e di superamento delle ansie e delle preoccupazioni.
- Innalzare il livello di competenze degli alunni.
- Sviluppare le competenze in maniera di cittadinanza attiva e democratica.
- Verticalizzazione e continuità: la costruzione del curricolo unitario è una necessità didattica presente ed urgente. La nuova progettualità del PTOF deve avere come obiettivo quello di costruire un linguaggio comune, un lessico più attento alle esigenze formative degli alunni, che permetta la distensione dell'apprendimento ed accompagni l'osservazione attenta a cogliere meglio diversità, stili e potenzialità degli studenti, in un tempo lungo che va dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.
- Inclusione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo: la cura della persona, dell'altro e quindi di tutto ciò che accompagna l'iter dei discenti deve essere correlato alla didattica immanente della disciplina di educazione civica. Attività di "service learning" per gli studenti possono rendere concrete e valorizzare le azioni poste in essere dalla scuola.
- Didattica digitale e STEM: l'emergenza pandemica ha permesso la virata delle modalità di insegnamento verso la didattica digitale integrata. Per non disperdere il Know-how acquisito da tutte le componenti scolastiche è fondamentale accrescere un ecosistema delle competenze digitali. L'obiettivo è quello di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp2.1 (studenti) e DigCompEdu (docenti). La diffusione delle discipline STEM ha lo scopo di creare e consolidare la "cultura scientifica" tramite la didattica laboratoriale.



- Sviluppo delle competenze linguistiche e della multiculturalità: l'apertura al mondo tramite la mobilità internazionale rappresenta la possibilità concreta per studenti e docenti di approcciarsi a nuove culture e stili di apprendimento. Partecipare al programma Erasmus+ consente di sviluppare aspetti individuali come la coscienziosità, l'apertura mentale, il senso di efficacia, la resilienza, l'auto-determinazione, la mentalità dinamica, che se sviluppati nel corso del periodo scolastico, possono avere un effetto positivo sull'apprendimento, sulla scelta dei percorsi e nel completamento degli studi, sul senso civico e la cittadinanza attiva.
- Introduzione insegnamento educazione motoria nelle classi quinte e quarte della Scuola Primaria: in questo segmento di scuola le attività motorie e sportive favoriscono l'acquisizione da parte dei bambini di un importante bagaglio di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della personalità dal punto di vista fisico, cognitivo, affettivo e sociale. Per questi motivi la Legge di Bilancio 2022 introduce l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte e quarte ad opera di un docente specialista per un numero di ore settimanali non superiori a due. E' dunque necessario da quest'anno scolastico ridefinire il monte ore settimanale che da 27 ore passerà a 29.
- Percorso ad indirizzo musicale: a partire dall'anno scolastico 2023/2024 prende avvio la riforma dei corsi ad indirizzo musicale in percorsi ad indirizzo musicale. Per il nostro Istituto si tratta di continuare sul percorso già intrapreso, applicando i dettami del Decreto Interministeriale 1 luglio 2022 n. 176.
- Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola.
- Valorizzare la Scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.
- Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di accountability.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire il numero di alunni che, pur essendo ammessi alla classe successiva, presentano difficoltà nel percorso formativo.

#### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di alunni aventi una media finale superiore al livello "intermedio" nella scuola primaria e superiore a 6,5 nella secondaria.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire la varianza all'interno delle classi e migliorare i risultati in italiano e matematica.

#### Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni che si collocano nel livello 3 e 4.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Il laboratorio delle competenze

---

- A- Pianificare un'offerta formativa finalizzata alla educazione integrale della persona introducendo tutti gli allievi alla conoscenza della realtà in tutti i suoi fattori.
- B- Sviluppare e innestare nella progettazione e nell'organizzazione scolastica gli elementi di innovazione metodologica e didattica, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp2.1 (studenti) e DigCompEdu (docenti).
- C- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare, insegnare e valutare per competenze, in linea con Le indicazioni Nazionali-nuovi scenari.

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Implementare forme di flessibilità organizzative e didattiche( classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive-laboratoriali).

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e agli strumenti e materiali per la didattica digitale.

### Attività prevista nel percorso: AUTOVALUTAZIONE DELLA COMPETENZA DIGITALE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Responsabile

TEAM DIGITALE, ANIMATORE DIGITALE E F.S. PTOF

Risultati attesi

L'AUTOVALUTAZIONE del proprio livello di padronanza delle 6 competenze digitali previste dal digicompedu è uno strumento che serve per aiutare gli insegnanti della scuola primaria e secondaria a riflettere su come utilizzano le tecnologie digitali nella loro pratica professionale. Gli insegnanti possono utilizzare lo strumento per saperne di più sulle competenze digitali di cui dispongono e identificare le aree in cui possono svilupparsi ulteriormente.



## Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE PER UDA

Destinatari	Docenti
	Studenti
Responsabile	TUTTI I DOCENTI
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>-Implementazione della didattica per competenze a livello disciplinare e interdisciplinare, attraverso la progettazione per UDA interdisciplinari e i compiti di realtà</li><li>-Implementazione della didattica laboratoriale per competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni.</li><li>-Garanzia di omogeneità tra classi nelle attività di recupero/potenziamento delle competenze disciplinari per classi parallele e gruppi di livello.</li><li>-Miglioramento degli esiti disciplinari</li></ul>

### ● **Percorso n° 2: Mettiamoci alla prova**

Le domande alle quali gli studenti rispondono durante le Prove INVALSI non si limitano a quello che si vede in superficie, ovvero alla domanda con le relative alternative di risposta, ma contengono per loro costruzione diverse caratteristiche che si collegano ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle [Indicazioni Nazionali](#) e alle dimensioni presenti nei [Quadri di Riferimento](#) di ciascuna Prova INVALSI.

Di conseguenza, i quesiti non aggiungono ulteriori argomenti a quelli che già si studiano in classe. Possono però offrire informazioni preziose, che gli insegnanti possono utilizzare liberamente nelle proprie attività didattiche per far comprendere ai ragazzi in maniera diretta e



più approfondita lo scopo per il quale la domanda è stata creata e il possibile processo messo in atto per rispondervi.

Lo scopo dell'adesione al percorso Mettiamoci alla Prova proposto da INVALSI OPEN è offrire – non solo agli insegnanti, ma anche a chiunque sia interessato – nuovi strumenti interattivi che hanno come oggetto le domande delle Prove di Italiano, Matematica e Inglese, allo scopo di promuovere una migliore conoscenza del loro reale contenuto e favorire processi formativi dinamici tra i docenti e i loro studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare la realizzazione di attività didattiche in parallelo e per classi aperte.

---

Potenziare l'apprendimento per competenze attraverso attività laboratoriali.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere strutturali nel corso dell'anno scolastico attività ed esercitazioni in aula informatica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nel nostro istituto la presenza di un dirigente e di un corpo docente per la maggior parte a tempo indeterminato ha permesso di avviare un processo che da una parte ha strutturato in maniera più funzionale i gruppi di lavoro e dall'altro ha come focus la didattica per competenze.

Parlare di innovazione didattica significa riferirsi a un processo in continua evoluzione il cui obiettivo non è solo il miglioramento dei risultati di apprendimento, ma anche il miglioramento dell'esperienza didattica e del suo arricchimento come opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali.

In quest'ottica l'apprendimento per competenze rappresenta un percorso formativo interdisciplinare che ha come suo principale scopo lo sviluppo e il miglioramento di determinate capacità da parte degli alunni e in cui i docenti si coordinano al meglio nella strutturazione del progetto per poter individuare le competenze più adatte su cui puntare e il tipo di compito di realtà.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola per sua natura è un'organizzazione in cui le relazioni tra le varie componenti si caratterizzano per complessità, variabilità e debolezza. Per questi motivi non è pensabile che la scuola adotti un modello organizzativo prestabilito, ma occorre sviluppare capacità organizzative che sappiano promuovere autonomia, creatività e flessibilità con l'orientamento al grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders.

Il nostro Istituto attraverso l'organizzazione in gruppi di lavoro ha avviato quel processo che partendo da momenti comuni di riflessione, studia le variabili di contesto (prevalenti in un istituto comprensivo) e formula ipotesi di lavoro che consentano di modificare atteggiamenti, azioni,



approcci metodologici e processi nel tentativo di fare meglio allineare i risultati con gli obiettivi prefigurati, in un'ottica di miglioramento continuo.

Dato che la cultura organizzativa non nasce dal nulla ma deve essere in qualche modo orientata e stimolata, l'azione della dirigenza scolastica si orienta nel continuare a percorrere la strada intrapresa valorizzando le risorse umane e la qualità dei processi di collaborazione e condivisione.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

All'interno di una società complessa ed in continua evoluzione come la nostra, si rivela sempre più urgente la necessità per i giovani di sviluppare un complesso di competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto": la competenza può essere di conseguenza definita come "sapere in azione".

La nostra scuola per favorire una didattica per competenze e laboratoriale organizza la sua attività in Unità di Apprendimento che favoriscono, attraverso i compiti di realtà, un modo di apprendere autonomo e responsabile, una tendenza a fare ricerca, a sperimentare, e ad essere curiosi del mondo che ci circonda. L'unità di apprendimento mira dunque allo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze, ma con il valore aggiunto che abilità e conoscenze sono contestualizzate, e utilizzate in senso "pratico" acquistando agli occhi dell'alunno un valore spendibile nel mettersi in relazione con altri per portare a termine un compito, agendo con autonomia e responsabilità.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Alfa.beta Labs

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il titolo del progetto nasce come idea di congiunzione degli elementi base della nostra cultura. L'alfa, prima lettera dell'alfabeto greco, è l'inizio, la lettera della scrittura cui corrisponderà la "a" dell'alfabeto latino; il "." è simbolo della matematica, della geometria e, per esteso, delle discipline che si basano sulla dimostrazione scientifica; la  $\beta$  è la seconda lettera che qui riproduciamo seguita dai grafemi della lingua italiana ad indicare la nostra cultura che prende le mosse dalle orgogliose radici del passato e che si oppone ad "analfabeta" in quanto appunto "alfabeta"; "labs" è il termine che ci proietta nel futuro, nella didattica laboratoriale, immersiva, e spinge la nostra scuola a mettersi in gioco e sperimentare. Proprio nell'ottica della continuità e dell'evoluzione del sapere espressa dal titolo, è importante sottolineare come nella comunità educativa della scuola l'agire non è detenuto o esercitato, ma emerge come effetto delle relazioni umane. Le attività didattiche che si richiamano in questa idea progettuale sono improntate alla cooperazione; le dinamiche interpersonali e intergenerazionali si fondano sulla socializzazione e sulla collaborazione; il complesso della vita scolastica è finalizzato allo sviluppo di forme e modalità partecipative autonome e responsabili. La creazione di nuovi ecosistemi per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'apprendimento, di cui l'ibridazione, la convergenza tra le discipline del curriculum e l'innovazione tecnologica sono le caratteristiche principali, ha come obiettivo il miglioramento delle capacità degli studenti di accedere e contribuire ai beni comuni della conoscenza, nonché di garantire loro la capacità di agire sulla scienza e sulla tecnologia. La componente tecnologica costituisce una presenza diffusa come valore aggiunto e denominatore comune del curriculum. La componente metodologica interagisce e compenetra le tecnologie digitali per la realizzazione creativa di innovative soluzioni di apprendimento e di insegnamento.

## Importo del finanziamento

€ 101.400,52

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Approfondimento

---

L' I.C G. Verga è destinatario dei fondi PNRR in attuazione del PIANO 4.0 relativi alla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziato dall'unione Europea - Next generation EU -Azione 1- Next generation Classroom.

Attraverso la creazione del gruppo di supporto e progettazione PNRR formato da docenti, Ds e DSGA, l'istituzione scolastica intende presentare una proposta progettuale per trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali .

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale. L'allestimento degli ambienti dovrà essere associato alle pratiche didattiche che si intendono implementare.

Contestualmente verrà avviato un processo di autovalutazione del personale docente



## Aspetti generali

### ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che il nostro Istituto ha adottato nell'ambito della propria autonomia.

Il P.T.O.F. rispetta gli obiettivi generali ed educativi nazionali, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale ed indica gli obiettivi formativi che l'istituzione scolastica si impegna a perseguire per tutti gli alunni. Come documento di rilevanza esterna, il P.T.O.F. rappresenta anche la "risposta" dell'istituzione scolastica alle risorse che caratterizzano il nostro territorio, alle richieste che provengono dalla società che vive ed opera su questo territorio. L'intreccio "autonomia scolastica e territorio" pone la scuola come uno dei soggetti fondamentali di sviluppo territoriale dal punto di vista sia culturale sia sociale ed economico. Il punto di partenza fondamentale per la redazione del presente Piano, sono stati gli elementi conclusivi del RAV, cioè: priorità, traguardi e obiettivi.



## Insegnamenti e quadri orario

### I I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CANICATTINI-GARIBALDI SRAA81601X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CANICATTINI-MAZZINI SRAA816021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.NICOLA SRAA816032**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: I I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI**  
**SREE816015**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI**  
**SREE816026**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: 1^ I.C. G.VERGA-CANICATTINI B.**  
**SRMM816014 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Educazione Civica

A decorrere dal 1° settembre 2020 è entrata in vigore la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", che istituisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, con lo scopo di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline, ponendo l'obiettivo, soprattutto in un Istituto comprensivo come il nostro, di affrontare un insegnamento non solo in orizzontale all'interno dello stesso grado di istruzione ma anche in verticale fra i diversi ordini di scuola.

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è di 33 ore.

### Allegati:

ED. Civica 2023 2024.pdf

### Approfondimento

---



A partire dall'anno scolastico 2022/2023 per le classi quinte di scuola primaria, e a partire dall'anno scolastico 2023/2024 per le classi quarte di scuola primaria, in applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è stato introdotto l'insegnamento di educazione motoria, affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

Pertanto il quadro orario della **classi quarte e quinte** della scuola primaria è così organizzato:

**SCUOLA PRIMARIA - PLESSO GARIBALDI**

27 ore settimanali + 2 ore di educazione motoria.

**SCUOLA PRIMARIA - PLESSO MAZZINI**

27 ore settimanali + 2 ore di educazione motoria.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.



## Curricolo di Istituto

### I I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Al centro del percorso formativo del nostro Istituto è l'alunno con le sue capacità e i suoi bisogni. L'organizzazione didattica prevede lo sviluppo di un curricolo verticale, al fine di uniformare i percorsi formativi e migliorare le competenze di base, prevedendo una continuità fra le competenze raggiunte a conclusione dell'obbligo scolastico e le competenze previste a conclusione dei corsi di studio. La progettazione del lavoro avverrà, quindi, in verticale e in orizzontale per classi parallele, monitorando gli esiti di ogni processo per poter attestare le competenze effettivamente acquisite. Il curricolo scolastico prevede una progettazione per UDA finalizzate al raggiungimento di competenze, disciplinari, interdisciplinari certificate e inclusive. La competenza è ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenze), per raggiungere l'obiettivo atteso; è quindi la disposizione a saper scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze e le abilità idonee per risolvere un problema nell'ambito di un contesto nuovo (competenze). L'individuazione delle competenze avviene sulla base di una analisi sviluppata dai Dipartimenti, che indicano i nuclei essenziali delle discipline, su cui concentrare l'azione didattica. Tale analisi costituisce il punto di forza della didattica per UDA. Tali modelli organizzativi prevedono l'impiego flessibile di segmenti unitari, intesi come insiemi organici di conoscenze e abilità - di sapere e di saper fare - significative per l'ambito culturale e/o professionale di riferimento, che permettono di certificare le competenze acquisite, in modo da valorizzare sia i crediti formativi ottenuti sia le attività lavorative, svolte in collaborazione con il mondo del lavoro. Per ogni UDA si individuano e descrivono, in termini operativi, gli esiti formativi e si approntano prove di verifica (compiti di realtà), che permettono di misurare - tramite rubriche di valutazione - il raggiungimento delle competenze corrispondenti.

Peculiarità dell'offerta formativa



Il nostro Istituto caratterizza la propria offerta formativa su quattro direttrici:

1. Educazione Civica;
2. Verticalizzazione e continuità;
3. Didattica digitale e STEM;
4. Erasmus.

## **Allegato:**

ATTO DI INDIRIZZO 2023 2024.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Non esiste libertà senza conoscenza: l'Educazione civica strumento di cittadinanza partecipativa"**

Tenendo conto dei tre assi portanti di Educazione civica si tende ad acquisire competenze comprendenti il concetto di Comune, Regione, Stato e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà, sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. In particolare risulta fondamentale interpretare la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i Principi e le norme della Costituzione Italiana, gli organi fondamentali dello Stato e il loro funzionamento. Gli alunni faranno proprio il concetto di sviluppo sostenibile, individuandone i tre aspetti portanti: sociale, ambientale ed economico. La cittadinanza digitale consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare nel mondo, e mette i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ “Non esiste libertà senza conoscenza: l’Educazione civica strumento di cittadinanza partecipativa”

L’educazione civica mira a sviluppare la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale, al livello europeo e internazionale. Essa tende a far osservare e riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi positivi e negativi dell’uomo, anche attraverso l’ausilio delle nuove tecnologie. Scopo ulteriore è quello di promuovere interventi volti al miglioramento alle problematiche sociali individuate. In ambito digitale tende ad analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Infatti verranno individuate le forme di comunicazione appropriate per un determinato contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Noi protagonisti della legalità. Esercitiemo i nostri diritti e i nostri doveri.**

Nell'ambito delle attività verticali del nostro Istituto, la Scuola dell'infanzia realizza una Unità di apprendimento in verticale sul tema della legalità.

L'Uda nasce con l'obiettivo di sviluppare il pensiero critico, educare al rispetto della persona umana e al senso di responsabilità dell'individuo inserito nel contesto sociale. A scuola tutti gli alunni, sin dalla più tenera età, comprendono di avere diritti e doveri, imparano a rispettare la libertà degli altri, le regole sono condivise quando comprese nel loro significato più assoluto, quello del rispetto della dignità di tutti. E' proprio all'interno della scuola che ciascuno vive nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli, responsabili e pienamente inseriti in un contesto di legalità.

L'UDA prevede la realizzazione di un compito di realtà che si concretizzerà nella realizzazione di una "Giornata della legalità"

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La riflessione sull'organizzazione scolastica che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) in un unico Istituto Scolastico, il "Comprensivo", pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Il nostro Istituto fonda il suo curricolo verticale attraverso progettazioni didattiche che prevedano Unità di Apprendimento (U.D.A.) disciplinari trasversali.

Una Unità di Apprendimento è un'occasione di crescita per gli alunni, che non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale, seguendo così le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea adottate il 22 maggio 2018.

I vantaggi di questi interventi condivisi sono molteplici:

- § offrono ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti;



- § evidenziano gli stretti legami tra discipline diverse e, in un Istituto comprensivo, i legami tra discipline nei diversi ordini di scuola
- § mostrano come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito;
- § attraverso i compiti di realtà consentono di scegliere un prodotto finale più complesso e favoriscono il reale sviluppo e la messa in campo di competenze trasversali.

L'intenzione è di rendere esplicita nella nostra scuola il valore aggiunto dato dalla verticalizzazione e dalla trasversalità disciplinare, sviluppando non solo conoscenze ma competenze e abilità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

All'interno dell'istituto comprensivo l'Educazione civica viene svolta in verticale, partendo dai bambini dell'infanzia fino agli alunni della Scuola secondaria di primo grado.

Nella Scuola dell'Infanzia l'Educazione civica rivolta ai bambini più piccoli persegue l'obiettivo di fornire le prime competenze che permetteranno loro di diventare cittadini consapevoli delle regole alla base della società impegnandosi attivamente alla costruzione di una società democratica.

Nella scuola dell'infanzia si prevede, pertanto, attraverso il gioco e le attività educative, la prima conoscenza di argomenti quali la Costituzione italiana, le istituzioni locali, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Nella scuola primaria il punto di partenza è la Costituzione stessa, laddove essa esplicita i diritti-doveri del singolo cittadino: prendere in considerazione la Carta costituzionale nei contesti di apprendimento di un bambino equivale ad adottare, sin dalla più tenera età ed in continuità con la scuola dell'infanzia, un impegno etico-pedagogico. La Costituzione deve orientare il comportamento dei bambini fin da piccoli perché è proprio a scuola che,



mediante i rapporti con gli altri, si sperimenta l'uso delle regole, "calando" il concetto di democrazia in ogni fase dell'attività scolastica ed in ogni sua articolazione, già a partire dal gruppo classe e dalla sua organizzazione.

Nella Scuola secondaria di primo grado, l'insegnamento di Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline: non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine in cui la scuola segue un percorso trasversale attraverso ogni grado. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.

## **Allegato:**

Curricolo verticale di Educazione civica.pdf

### **Percorso di strumento musicale - Scuola Secondaria di I°**

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I Grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo e si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica. La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere la capacità di far parte di un gruppo attraverso l'attività di musica di insieme.



Gli strumenti previsti con delibera del Collegio dei docenti nel nostro Istituto Comprensivo sono: Percussioni, Tromba, Corno e Violoncello.

## **Allegato:**

Regolamento percorso ad Indirizzo Musicale.pdf

## **ERASMUS**

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani.

Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

- Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;

Le opportunità Erasmus+ comprendono la mobilità e la cooperazione negli ambiti:

- § Istruzione scolastica
- § Istruzione e formazione professionale
- § Istruzione superiore
- § Gioventù
- § Educazione degli adulti



§ Sport

§ Jean Monnet

## **Allegato:**

\_timbro\_Erasmus+ 2021-1-FI01-KA220-SCH-000030376 Myllytullin koulu VISION 21.pdf

### **Percorso di orientamento nella Scuola secondaria di I°**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, che prevede, attuando l'epocale riforma, a partire da questo anno scolastico, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Numerosi interventi legislativi e il Piano nazionale di ripresa e resilienza hanno concluso la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche implementando azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La scelta della tipologia dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere emotivamente e metodologicamente tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, alcuni obiettivi:

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico a meno del 10%;



□ rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

## **Allegato:**

Modulo orientamento Scuola Sec I anno 2023 2024.pdf

### **CURRICOLO STEM D'ISTITUTO**

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre *"nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative"* .



STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. STEM può essere definito un metodo di insegnamento e apprendimento che combina teoria e pratica in relazione alle quattro discipline (dell'acronimo) e alle esperienze pratiche del mondo reale.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Già dalla scuola dell'infanzia occorre fare leva sull'innato interesse del bambino verso il mondo che lo circonda, al fine di esplorarlo e scoprirlo, predisponendo ambienti stimolanti e incoraggianti.

L'esplorazione deve essere vissuta in modo olistico, coinvolgendo diversi canali sensoriali, permettendo la scoperta graduale, mediante la costruzione e la ricostruzione, utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la creatività e la curiosità, favorendo la didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia degli alunni durante le attività proposte. In sintesi l'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono.

Dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, le attività legate alle discipline STEM hanno lo scopo di unire l'attività pratica ed esperienziale con l'apprendimento delle parti teoriche delle discipline, favorendo lo sviluppo di un pensiero autonomo e critico.



Al fine di raggiungere le quattro competenze STEM il nostro Istituto a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado fa riferimento alle seguenti metodologie:

1- Laboratorialità e learning by doing: favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e progetti degli alunni e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

2- Problem solving e metodo induttivo: permette di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

3- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa: dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.

4- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo: ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative.

5- Promozione del pensiero critico nella società digitale: permette agli alunni di sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

## **Allegato:**

CURRICOLO STEM D'ISTITUTO A.S. 2023 2024.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: CURRICOLO STEM - SCUOLA DELL'INFANZIA

3 ANNI

Titolo dell'azione : VIVI LA SCUOLA

Descrizione dell'azione : I bambini vivono la scuola come uno spazio da abitare, un ambiente stimolante per imparare, per osservare e conoscere le cose da vicino, toccandole e manipolandole. La scuola dell'infanzia si pone come punto di partenza per LA CONOSCENZA DEL MONDO. La scoperta dello spazio-scuola esige un clima sereno e curioso, che le insegnanti organizzano e strutturano quotidianamente. Attraverso racconti, conversazioni guidate, giochi di movimento e senso-percettivi, i bambini entrano in relazione con lo spazio e con gli oggetti. Inoltre, opportunamente guidati, acquisiscono la necessaria modalità di esplorazione che li accompagnerà nelle scoperte successive.

4 ANNI

Titolo dell'azione : 3,2,1.... VIA! VIAGGIO NEL MONDO DELLE STAGIONI .

Descrizione dell'azione . Il concetto di tempo e la suddivisione in stagione, mesi e giorni sono difficili da elaborare per i bambini senza esperienza diretta ed esempi pratici. Osservare le stagioni e i fenomeni naturali, accorgendosi dei cambiamenti, è un obiettivo



importante da perseguire con la progettazione delle varie attività. Tramite l'osservazione dei cambiamenti nell'ambiente naturale, i bambini comprendono la scansione temporale dei momenti della vita quotidiana, sociale e culturale, iniziano a considerare lo scorrere del tempo e ad orientarsi con esso. La scoperta delle stagioni aiuta i bambini a scoprire il mondo che ci circonda sia animale che vegetale, a scoprire gli elementi naturali e cominciare a comprendere il ciclo naturale della vita. Esistono delle valide strategie per favorire l'apprendimento del concetto di ciclicità delle stagioni e dei mesi. Le routine quotidiane, come l'albero dell'appello, l'osservazione del tempo atmosferico, il calendario dei mesi e delle stagioni sono il primo passo verso la loro organizzazione nel mondo esterno. Oltre al calendario i bambini imparano anche le filastrocche sul tempo, sulle stagioni e sui mesi stimolando la memoria a ricordare concetti strutturati. Disegni, attività grafico-pittoriche e giochi rappresentano la possibilità per i bambini di consolidare il concetto di tempo e del suo cambiamento.

#### 5 ANNI

Titolo dell'azione : IMPARO, CRESCO E MI DIVERTO

Descrizione: Comprendere i numeri è un fattore indispensabile nella vita di tutti i giorni. I bambini imparano a contare e sviluppare il concetto dei numeri, affinando le abilità acquisite quasi naturalmente e trasformandole via via in competenza matematica. Attraverso varie metodologie (laboratori logico-matematici e di robotica, attività ludiche, discorsive, circle-time, cooperative ecc..) le insegnanti rendono l'approccio alla matematica divertente e positivo. Per i bambini di 5 anni si propongono varie attività con i numeri fino a 10, utilizzando il riconoscimento visivo dei numeri, esercizi di conteggio, introducendo anche i numeri in lettere. Per avvicinare i bambini al magico mondo dei numeri, vengono utilizzati nello specifico:

- giochi di associazione numero e quantità;
- giochi con le costruzioni, con cubetti di legno ecc;
- giochi con gli insiemi;
- giochi con le grandezze (dal più piccolo al più grande e viceversa),
- giochi di società (gioco dell'oca, tombola ecc)



- giochi di gruppo (rubia bandiera, un-due-tre stella, ecc...)
- memorizzazione di canzoni e filastrocche con rime;
- completamento di schede strutturate e rappresentazioni grafiche libere.

Sperimentando quotidianamente il bambino imparerà a confrontare, a ordinare, a formulare ipotesi, a intervenire consapevolmente sulla realtà che lo circonda.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi di apprendimento
3 anni



Esplorare la realtà

Obiettivi di apprendimento

4 anni

Osservare e conoscere i cambiamenti stagionali e i suoi fenomeni.

Obiettivi di apprendimento

5 anni

Conoscere e riconoscere i numeri da 0 a 10

Raggruppare oggetti in base al criterio dato

Associare la quantità al numero

## ○ Azione n° 2: CURRICOLO STEM - SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE e TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

Titolo dell'azione: Come si nutrono le piante?



Descrizione dell'azione: Gli alunni avranno modo di scoprire che le piante assorbono acqua e sostanze nutritive con le radici. Nella prima fase dell'esperimento essi saranno chiamati a versare dell'acqua in diversi contenitori trasparenti nei quali immergeranno delle foglie di insalata. In seguito, aggiungeranno nell'acqua di ogni contenitore un colore a tempera diverso in ogni bicchiere. Ogni alunno formulerà la propria ipotesi che sarà registrata. Infine, dall'osservazione del fenomeno saranno tratte le conclusioni e descritto l'esperimento. La sperimentazione permetterà agli alunni di interiorizzare il metodo scientifico.

#### CLASSE SECONDA

Titolo dell'azione: La vetrina dei materiali.

Descrizione dell'azione: Gli alunni saranno invitati a portare in classe oggetti di diverso tipo da esporre "in vetrina" insieme a quelli dei compagni. Ogni alunno dovrà descrivere le caratteristiche degli oggetti in questione specificandone l'uso, il materiale e le qualità. Infine, si verbalizzerà sulla quantità dei materiali identificati e su quelli usati maggiormente nella quotidianità. Questa attività permetterà agli alunni di arricchire le proprie conoscenze sulla diversa tipologia di materiali esistenti e sul loro uso.

#### CLASSE TERZA

Titolo dell'azione: Galleggia o non galleggia?

Descrizione dell'azione: Attraverso l'esperimento gli alunni verificheranno la densità della materia in relazione al galleggiamento. Saranno reperiti diversi oggetti di volume poco differente l'uno dall'altro da immergere in un contenitore pieno d'acqua. Ogni alunno per ogni oggetto farà la stima (Galleggia o non galleggia?) e ne verificherà il risultato registrando in tabella le varie fasi (oggetto-stima-risultato). Dall'esperimento gli alunni trarranno la conclusione che il galleggiamento non dipende dal fatto che un oggetto abbia lo stesso volume di un altro, ma dalla sua massa.

#### CLASSE QUARTA

Titolo dell'azione: Miscugli e soluzioni.

Descrizione dell'azione: Gli alunni attraverso l'esperimento avranno modo di verificare la



differenza tra miscugli e soluzioni e di cogliere relazioni di causa-effetto. Prima di essere mescolati i liquidi presi in considerazione (acqua, olio, aceto...) saranno etichettati dagli alunni che, di volta in volta, formuleranno le loro ipotesi. Dall'osservazione dei risultati registrati si potrà dedurre se il prodotto ottenuto sia un miscuglio o una soluzione. L'attività permetterà a ogni alunno di utilizzare il metodo sperimentale e di acquisire schemi logici.

#### CLASSE QUINTA

Titolo dell'azione: Un polmone fai da te.

Descrizione dell'azione: Gli alunni attraverso questo esperimento potranno capire come si comportano i polmoni nelle due fasi della respirazione, inspirazione ed espirazione, costruendo un piccolo modello anatomico. Sarà simulato il processo respiratorio utilizzando una bottiglia di plastica senza fondo con tappo perforato attraversato da una cannucchia con un palloncino all'estremità interna alla bottiglia. Un palloncino chiuso sarà fissato alla base della bottiglia come fosse una membrana e una volta tirato e rilasciato simulerà le due fasi della respirazione secondo il riempimento o svuotamento d'aria del palloncino interno. Alla fine dell'esperimento gli alunni verbalizzeranno le varie fasi elencando anche il materiale usato.

#### MATEMATICA

#### CLASSE PRIMA

Titolo dell'azione: Da 0 a 20: in pista!

Descrizione dell'azione: Gli alunni saranno guidati nella costruzione di un dado sulle cui facce, di due colori diversi, saranno riportati i numeri. I giocatori procederanno su una pista graduata secondo le combinazioni dei dadi che permetteranno di avanzare, retrocedere o rimanere fermi secondo le regole stabilite. Vincerà il giocatore che raggiungerà per prima l'agognato traguardo. Il gioco sarà effettuato in coppia e si presta a sviluppare capacità di calcolo orale relativo all'addizione e alla sottrazione entro il 20 permettendo agli alunni di interagire tra loro nelle varie fasi.

#### CLASSE SECONDA



Titolo dell'azione: Jerry a caccia del formaggio.

Descrizione dell'azione: Gli alunni (Jerry), attraverso un percorso numerico in tabella, dovranno raggiungere, evitando "i distrattori, l'obiettivo fissato (l'ambito formaggio). Il percorso numerico scaturirà dai risultati ottenuti dagli incroci, esplicitati per iscritto nella tabella, seguendo la via più breve "per raggiungere la meta". L'attività favorisce lo sviluppo della capacità di calcolo orale e scritto, l'orientamento nello spazio, la decodifica di semplici sequenze di istruzioni e può essere svolta sia in modo individuale, sia in gruppo.

#### CLASSE TERZA

Titolo dell'azione: Classifichiamo con i "LEGO"!

Descrizione dell'azione: Secondo l'indagine che si vuole seguire sarà esplicitato nella legenda il colore del mattoncino "LEGO" relativo ad ogni possibile risposta. Le torri ottenute con i "mattoncini-scelta" dello stesso colore, fissate ad una base una accanto all'altra, permetteranno una rapida visione dei risultati ottenuti attraverso l'istogramma tridimensionale costruito. Gli alunni procederanno, quindi, con la descrizione dell'istogramma e la riproduzione cartacea dello stesso.

#### CLASSE QUARTA

Titolo dell'azione: I dadi delle equivalenze.

Descrizione dell'azione: Gli alunni saranno guidati nella costruzione di due dadi di cartoncino: sulle facce del primo verranno riportati dei numeri e sulle facce del secondo i multipli e i sottomultipli dell'unità di misura scelta. Un alunno lancerà i dadi più volte e le misure ricavate saranno prima registrate e poi sommate dall'altro compagno in una tabella preparata precedentemente. In seguito, i due bambini si scambieranno i ruoli. Questa attività permetterà loro di costruire figure tridimensionali e di utilizzare dati combinatori ai fini di un migliore utilizzo delle unità di misura.

#### CLASSE QUINTA

Titolo dell'azione: Caccia al tesoro!



Descrizione dell'azione: Sulla falsariga del gioco della "Battaglia navale", i giocatori dovranno trovare "il tesoro" nascosto dagli avversari. L'attività permetterà agli alunni di codificare sequenze di istruzioni e di muoversi con destrezza sul piano cartesiano utilizzando le coordinate. Il gioco potrà essere svolto in coppia oppure tra piccole squadre.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

SCIENZE E TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA



COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Problematizza la realtà osservata, formula ipotesi e ne verifica l'esattezza con semplici esperimenti.	Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti.	Osservare e sperimentare sul campo.  Osservare la realtà circostante e utilizzare le informazioni che provengono dai cinque sensi.

### CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osserva e descrive materiali appartenenti agli aspetti della vita quotidiana.	Manipolare materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e modi d'uso.	Oggetti, materiali, trasformazioni.  Vari materiali e loro utilizzo.

### CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osserva, analizza e descrive	Individuare nell'osservazione di	Oggetti,



fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.	esperienze concrete proprietà e fenomeni.	materiali e trasformazioni. L'acqua.
--	---	---

### CLASSE QUARTA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.	Individuare nell'osservazione trasformazioni e fenomeni.	Oggetti, materiali e trasformazioni.  La composizione della materia: atomi e molecole.

### CLASSE QUINTA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Riconosce le principali interazioni tra il mondo naturale e la comunità umana.	Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo umano.	L'uomo, i viventi e l'ambiente.  L'apparato respiratorio.

### MATEMATICA

### CLASSE PRIMA



COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizza procedure di calcolo aritmetico mentale con i numeri naturali.	Eeguire semplici operazioni con i numeri naturali.	Numeri I numeri naturali entro il 20 in cifre e in parole.

## CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizza procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali.	Eeguire semplici operazioni con i numeri naturali in tabella.	Numeri Padroneggiare il calcolo.

## CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni.	Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici.	Relazioni, dati e previsioni. Raccogliere, classificare e rappresentare dati con grafici, tabelle e istogrammi.

## CLASSE QUARTA



COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Effettua misurazioni di grandezze comuni.	Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni.	Relazioni, dati e previsioni.  Misure di lunghezza, capacità, peso.

## CLASSE QUINTA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Individua punti e spazi sul piano cartesiano.	Utilizzare il piano per determinare la posizione di figure.	Spazio e figure.  Il piano cartesiano.

## ○ Azione n° 3: CURRICOLO STEM - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE

CLASSE PRIMA

Titolo dell'azione: La materia intorno a noi

Descrizione dell'azione: I passaggi di stato vengono spiegati prendendo come esempio l'acqua, fonte di vita. Essendo l'acqua presente nei tre stati di aggregazione: solido, liquido



e aeriforme, per gli alunni sarà facile sperimentare il comportamento dell'acqua al variare della temperatura.

#### CLASSE SECONDA

Titolo dell'azione: Il ruolo e il viaggio dell'ossigeno.

Descrizione dell'azione: Per spiegare il ruolo dell'ossigeno si prende, come esempio, una candela accesa e un atleta che corre. In entrambi i casi viene utilizzato l'ossigeno per produrre energia (energia luminosa ed energia motoria). Si tratta di due processi di combustione.

#### CLASSE TERZA

Titolo dell'azione: Eruzione vulcanica

Descrizione: Costruzione di un modellino di vulcano per simulare che durante le eruzioni non escono solo rocce fuse (magma) ma anche gas.

#### TECNOLOGIA

#### CLASSE PRIMA

Titolo dell'azione: Conducibilità elettrica dei metalli

Descrizione: Il docente realizza un circuito elettrico formato da una pila, una lampadina, un interruttore e due fili elettrici. All'inizio dell'esperimento la lampadina è spenta perché i fili non sono collegati. Il docente collega i due fili elettrici prima con un pezzo di plastica e poi con la matita e fa notare agli alunni che la lampadina continua a non accendersi. Successivamente, mettendo l'alluminio che è un buon conduttore, la lampadina si accenderà. Lo scopo di questa attività è dimostrare agli alunni che i metalli sono dei buoni conduttori di elettricità al contrario della plastica e del legno.

#### CLASSE SECONDA

Titolo dell'azione: Misuro, progetto e mi diverto.

Descrizione: Il docente, per spiegare le proiezioni ortogonali, realizza e fa realizzare agli alunni una casetta 3D su foglio di cartoncino. Per realizzare la proiezione ortogonale dell'oggetto, viene diviso il foglio da disegno in quattro parti in modo da rappresentare un



piano (verticale, orizzontale, laterale e di ribaltamento) per ogni parte. Successivamente l'oggetto viene sistemato al centro e si realizzano le proiezioni ortogonali. Gli alunni a casa dovranno prendere le misure della propria cameretta, realizzare a scuola il modello 3D con il cartoncino e disegnarlo in scala su foglio da disegno.

#### CLASSE TERZA

Titolo dell'azione: Vedere l'invisibile

Descrizione: Elettricità statica. Materiale occorrente: salvietta, tubo in PVC e una lattina in alluminio. Con la salvietta viene strofinato il tubo in PVC, si poggia la lattina su un lato e si avvicina il tubo alla lattina. Durante l'esperimento noteremo che la lattina si sposta senza che venga toccata dal tubo. Questo fenomeno viene spiegato con l'elettricità statica, dove l'elettrizzazione è avvenuta per strofinio di un oggetto di plastica. Strofinando la salvietta sul tubo abbiamo fatto migrare alcuni elettroni superficiali dalla salvietta al tubo che risulta caricato negativamente. Successivamente abbiamo sperimentato l'elettrizzazione per induzione: abbiamo avvicinato il tubo, caricato negativamente alla lattina e quest'ultima sembrava come attratta dal tubo. Un corpo elettrizzato, avvicinato ad un corpo neutro, provoca in esso un temporaneo spostamento delle cariche superficiali. Nella parte del corpo neutro, più vicina al corpo elettrizzato, sono richiamate le cariche di segno opposte mentre le cariche dello stesso segno, si posizionano all'estremità esterna del corpo

#### MATEMATICA

#### CLASSE PRIMA

Titolo dell'azione: Dalla battaglia navale al...piano cartesiano.

Descrizione: Il piano cartesiano assomiglia al gioco della battaglia navale. Per costruire il piano cartesiano si va in una stanza il cui pavimento abbia delle piastrelle quadrate separate da linee, dette di fuga, sia verticali che orizzontali. Nel piano cartesiano, il contorno sinistro rappresenta l'asse delle ordinate (y) e quello in basso l'asse delle ascisse (x). Il punto P è l'incontro tra l'ascissa e l'ordinata che determinano le coordinate del punto.

#### CLASSE SECONDA

Titolo dell'azione: Il Tangram

Descrizione: Il Tangram è un gioco per capire il concetto dell'equivalenza delle figure piane.



Si ottiene scomponendo un quadrato in sette parti dette Tanche combinandole insieme si ottengono infinite figure aventi tutte la stessa area.

#### CLASSE TERZA

Titolo dell'azione: Posizioni tra rette e circonferenze (piatto del giorno: spaghetti e monete)

Descrizione: L'attività prevede l'utilizzo di monete e spaghetti per capire le diverse posizioni tra circonferenze e rette (tangenti, secanti ed esterne).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

SCIENZE

CLASSE PRIMA



COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle utilizzando semplici schematizzazioni	Utilizzare concetti fondamentali quali volume, calore e temperatura in varie situazioni	Osservare e descrivere i tre stati di aggregazione della materia e i relativi passaggi di stato.  Conoscere la differenza tra calore e temperatura.

### CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
Avere una visione organica del proprio corpo	Sviluppare la capacità di spiegare il funzionamento dei viventi	Conoscere l'anatomia e la fisiologia degli apparati circolatorio e respiratorio.

### CLASSE TERZA



COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
Osservare e sperimentare il fenomeno del vulcanesimo.  Aver una visione dinamica della Terra	Individuare la composizione dei magmi e i vari tipi di eruzioni.	Conoscere la struttura della Terra e il comportamento dei vulcani.

## TECNOLOGIA

## CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte.  Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali	Confrontare le proprietà dei diversi materiali.  Descrivere le diverse fasi del ciclo produttivo dei materiali.	Vedere e osservare  Rappresentare e descrivere oggetti individuandone la funzione  Conoscere i principali materiali.  Prevedere e immaginare  Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i



		materiali necessari.
--	--	----------------------

## CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico	Disegnare i solidi geometrici e semplici oggetti in proiezione ortogonale  Riconoscere l'utilizzo della proiezione ortogonale di fronte ad una rappresentazione.	Vedere e osservare  Rappresentare e descrivere oggetti individuandone la funzione  Prevedere e immaginare  Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

## CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
Conoscere i principali processi di	Utilizzare con sicurezza l'elettricità in	Vedere e



<p>trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conoscere e utilizzare oggetti strumenti e macchine di uso comune, saperli classificare e saper descrivere la loro funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p>	<p>casa.</p> <p>Utilizzare l'elettricità in casa applicando i consigli per il risparmio energetico.</p> <p>Leggere e interpretare le etichette energetiche.</p> <p>Disegnare e costruire semplici modelli di circuiti elettrici.</p>	<p>osservare</p> <p>Rappresentare e descrivere oggetti individuandone la funzione</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Individuare la relazione tra oggetti prodotti e materie prime impiegate.</p>
--	--	---

### MATEMATICA

#### CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
Saper individuare un punto nel piano	Costruire un piano cartesiano	Conoscere



cartesiano		le coordinate cartesiane sul piano.
------------	--	-------------------------------------

## CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
Riconosce e denominare le figure piane.	Individuare figure piane equivalenti	Stimolare la creatività, la percezione dello spazio e il ragionamento logico.

## CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
Riconoscere le proprietà delle tangenti e delle secanti.	Individuare e disegnare le posizioni di una retta e una circonferenza o di due circonferenze.	Conoscere gli elementi della circonferenza



## Moduli di orientamento formativo

### I I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: "Scopro un nuovo mondo" - classi prime

TEMATICA: CONOSCERE SE STESSI

Si rimanda all'allegato contenente il modulo di orientamento per le classi prime della Scuola secondaria di primo grado.

#### **Allegato:**

Modulo orientamento Scuola Sec I anno 2023 2024.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 2: "Scopro un nuovo mondo" - classi seconde**

TEMATICA: CONOSCERE SE STESSI

Si rimanda all'allegato contenente il modulo di orientamento per le classi seconde della Scuola secondaria di primo grado.

#### **Allegato:**

Modulo orientamento Scuola Sec I anno 2023 2024.pdf

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: "Scopro un nuovo mondo" - classi terze

Nell'ambito delle stesse competenze e abilità delle classi prime e seconde sarà articolato il percorso principale, ovvero l'orientamento in uscita. Gli alunni incontreranno i referenti degli Istituti Superiori operanti nel territorio, i quali presenteranno i vari indirizzi e le finalità dei loro programmi. Gli alunni, inoltre, potranno partecipare ai vari Open-Day per avere una visione più chiara dell'Offerta Formativa della scuola che dovranno scegliere. Come attività laboratoriale di Musica anche le classi terze hanno partecipato all'uscita didattica che ha previsto come meta l'ascolto e visione del musical "Rhapsody".

### **Allegato:**

Modulo orientamento Scuola Sec I anno 2023 2024.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “PLAY... LEARN... AND GROW... TOGETHER”

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. E' stato scientificamente dimostrato che, l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso, “l'epoca d'oro” per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo rappresentano il riferimento normativo più recente per le scuole dell'infanzia italiane. Tale documento, che suddivide in cinque i campi d'esperienza, sottolinea l'importanza di fornire ai bambini occasioni nelle quali essi possono apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e confrontarsi con lingue diverse. Infatti i bambini di cinque/sei anni hanno già acquisito le principali strutture linguistiche e spesso nel contesto quotidiano hanno già “incontrato” lingue diverse (con molta probabilità inglese); inoltre se opportunamente guidati, i bambini possono apprendere in modo efficace una seconda lingua purché il contesto sia per loro motivante e l'apprendimento avvenga in modo naturale, senza forzature.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

- Favorire la curiosità verso un'altra lingua; □- potenziare abilità di comunicazione gestuale; - “LISTENING” ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; □ - “COMPRENSION” comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi; □ □ - comprendere, globalmente, una storia; □ - intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente; □ -partecipare



attivamente alle attività proposte; □- condividere un'esperienza con i compagni; □ - memorizzare filastrocche e canzoni; □ - interiorizzare i termini chiari di un racconto; □ - "REMEMBER" ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo, cibi, abbigliamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini

infatti, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro

socializzazione. Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista in ciascuna lezione in modo tale da costruire dentro di sé

un'immagine positiva della lingua straniera. Si vuole, in tal modo, valorizzare l'esperienza diretta del bambino partendo

dai suoi interessi e avvalendosi di strategie didattiche che metteranno, al centro del processo di apprendimento: - le

naturali abitudini dei bambini, - l'esigenza di giocare e di comunicare, -le specifiche modalità di apprendimento e

memorizzazione, spesso diverse da bambino a bambino.



### ● Scuola Attiva KIDS

---

Il Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Il progetto rivolto a tutte le classi della Scuola primaria mira a promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Attività alternativa alla Religione cattolica

---



Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica per gli alunni non avvalentesi. In base a quanto stabilito dalla normativa, il nostro Istituto offre le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: a) Attività didattiche e formative (comprendono le attività stabilite ed approvate dal Collegio Docenti. (La valutazione si esprime con un giudizio che non fa media analogamente a quanto avviene per l'IRC); b) Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente (le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avviene con l'assistenza di un docente, che non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini); c) Libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente (gli alunni entrano a seconda ora nella Scuola Secondaria e a terza ora nella Scuola Primaria o escono anticipatamente non frequentando le ore di IRC o delle Attività alternative a questa); d) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (l'opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da chi esercita la potestà dell'alunno relative alle modalità di uscita dell'alunno da scuola). I genitori degli alunni che hanno già espresso, al momento dell'iscrizione, la volontà di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, tramite una scheda opportunamente predisposta, saranno chiamati a scegliere una delle opzioni sopra indicate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo anche attraverso attività laboratoriali ed



espressive e con l'ausilio di strumenti informatici (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. ambientale, ed. alla convivenza civile).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Scuola Attiva Junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio



multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Latino e filosofia - discipline per interpretare il presente

Lo stesso progetto è già stato svolto negli anni precedenti a partire dal 2019 e viene riproposto anche questo anno scolastico all'interno delle attività di raccordo e continuità fra il primo e il secondo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aiutare gli studenti che attualmente stanno frequentando la seconda e terza media a scegliere il percorso scolastico superiore più adatto e funzionale a perseguire il loro specifico progetto di vita portando a conoscenza il programma di Orientamento del nostro liceo. Il contributo delle discipline filosofiche e del latino sta nella costruzione dell'alunno come essere sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Cantare il Natale - seconda edizione

---

Il linguaggio musicale è un efficace strumento di apprendimento e favorisce la realizzazione di un percorso di educazione alla cittadinanza attiva, di apprendimento sociale, di ascolto reciproco e rispetto. Il fare musica insieme è infatti paradigma della convivenza civile e diviene una palestra di esercizio dei valori democratici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il numero di alunni che, pur essendo ammessi alla classe successiva, presentano difficoltà nel percorso formativo.



### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di alunni aventi una media finale superiore al livello "intermedio" nella scuola primaria e superiore a 6,5 nella secondaria.

### Risultati attesi

---

- Mostrare interesse verso il fenomeno culturale e verso la realizzazione di compiti p consegne - Allargare i propri gusti e interessi musicali anche a nuove proposte - Ascoltare l'altro

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Concerti
	Teatro

## ● Carnevale in allegria

---

Il progetto nasce con l'intenzione di conservare e consolidare la tradizione del Carnevale presente da anni nel territorio di Canicattini Bagni. Si vogliono inoltre sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni, mettendoli in interazione con le tradizioni locali. Le azioni previste dal progetto concorreranno a rendere motivante la partecipazione alla vita scolastica, intensificheranno i rapporti scuola - famiglia, contribuendo anche a consolidare il senso di appartenenza al territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire il numero di alunni che, pur essendo ammessi alla classe successiva, presentano difficoltà nel percorso formativo.

### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di alunni aventi una media finale superiore al livello "intermedio" nella scuola primaria e superiore a 6,5 nella secondaria.

Risultati attesi

---

- Promuovere l'acquisizione di regole e modalità comportamentali adeguate alle situazioni e alle circostanze - Rafforzare i rapporti con il territorio - Sviluppare lo spirito di iniziativa - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza - Esprimere emozioni/stati d'animo attraverso il linguaggio corporeo - Lavorare in gruppo accettando il ruolo attribuito - Sviluppo delle competenze chiave europee

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

### ● Do....re.....mi....fa....solamente in Coro

Il progetto propone agli alunni di avvicinarsi attraverso una delle forme più spontanee e aggregative, il canto corale. Il "fare musica" crea per ogni individuo una situazione che facilita le relazioni e sollecita la comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



- Mostrare interesse verso il fenomeno musicale - Allargare i propri gusti e interessi musicali -  
Ascoltare l'altro

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Teatro

## ● Giochi sportivi studenteschi

Il progetto propone attività e iniziative sportive congruenti con gli spazi, le attrezzature e le dotazioni esistenti e le dotazioni esistenti nella scuola. Le attività mirano a promuovere l'attività fisica e sportiva, la cultura del benessere e del movimento e favorire l'inclusione di ragazzi e ragazze con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il numero di alunni che, pur essendo ammessi alla classe successiva, presentano difficoltà nel percorso formativo.

#### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di alunni aventi una media finale superiore al livello "intermedio" nella scuola primaria e superiore a 6,5 nella secondaria.

Risultati attesi

---

- Migliorare e consolidare gli schemi motori di base - Abituare ad una regolare attività sportiva - Sviluppare una cultura sportiva ed aumentare il senso civico - Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorsa interna e risorsa esterna

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



### ● Sulle ali della fantasia con Gianni Rodari

---

Il progetto si prefigge di suscitare negli alunni l'interesse, il piacere, l'amore per la lettura così da avvicinarsi ai libri come se fossero giochi , promuovere il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Diminuire il numero di alunni che, pur essendo ammessi alla classe successiva, presentano difficoltà nel percorso formativo.

##### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di alunni aventi una media finale superiore al livello "intermedio" nella scuola primaria e superiore a 6,5 nella secondaria.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Diminuire la varianza all'interno delle classi e migliorare i risultati in italiano e



matematica.

### Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni che si collocano nel livello 3 e 4.

### Risultati attesi

---

- Atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Avvicinamento affettivo ed emozionale degli alunni con il libro - Trasformare la lettura da fatto meccanico a gioco divertente, creativo e coinvolgente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen : laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi



In linea con gli obiettivi trasversali dell'insegnamento di educazione civica e con quanto indicato nel GreenComp (quadro europeo delle competenze per la sostenibilità), la competenza in sostenibilità deve mettere in grado gli studenti d'incorporare i valori della sostenibilità e abbracciare i sistemi complessi, al fine di intraprendere o richiedere un'azione che ripristini e mantenga la salute dell'ecosistema e migliori la giustizia, generando visioni per un futuro sostenibile.

L'apprendimento per la sostenibilità prospettato da GreenComp :

- permettere agli individui di pensare in modo olistico e mettere in discussione le visioni del mondo alla base del nostro attuale sistema economico;
- incoraggiare ad agire individualmente e con gli altri per trasformare la nostra società e plasmare un futuro sostenibile per tutti;
- incorporare competenze di sostenibilità in tutte le discipline per formare i pensatori sistemici e gli agenti etici del cambiamento che sono necessari per promuovere una società

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'approccio didattico adottato sarà di tipo laboratoriale ed esperienziale, teso a rendere concreti atteggiamenti e abitudini che prevedano:

- la Promozione e il rispetto della raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- la Promozione, il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano
- l'Incremento di tutti i processi di dematerializzazione.
- la Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- la Promozione di incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- il Coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: TUTTO IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

La scuola è destinataria del finanziamento previsto dalla Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (GIUGNO 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

Lo scopo è quello di Intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:  
COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. L'attività di robotica consente al gruppo di collaborare al suo interno attivamente con la distribuzione di ruoli, l'assunzione di responsabilità e la ricerca di soluzioni nel provare e riprovare durante le esperienze.

2. Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La robotica, a partire dal primo ciclo dell'istruzione, prevede l'introduzione di specifici percorsi didattici elaborati per fasce di età incentrati sul movimento, sul concetto di forza e lo studio delle energie rinnovabili, sulla simulazione di comportamenti naturali fino all'attuazione di strategie ispirate alla natura per risolvere problemi di intelligenza artificiale. Le dotazioni di robotica educativa prevedono strumenti per la fabbricazione di semplici esperimenti che evidenziano l'interdisciplinarietà delle materie scientifiche con spunti per l'approfondimento della lingua inglese. L'apprendimento laboratoriale, che è alla base di questa disciplina, consente di mettere in atto metodologie di cooperative learning, classe capovolta, problem solving, flipped room con l'introduzione della figura di tutoring (studente- tutor) per sviluppare la peer education. Si instaura quindi una stretta collaborazione tra studenti e docenti per il raggiungimento degli obiettivi in un ambiente costruttivo e stimolante per entrambi. Questa didattica favorisce il raggiungimento di obiettivi formativi di tipo cognitivo e metacognitivo, il conseguimento di risultati trasversali di apprendimento e l'acquisizione di competenze trasversali, che contribuiscono alla crescita personale degli studenti. Gli alunni apprendono infatti a padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; a servirsi di procedure e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tecniche, in contesti di ricerca applicata, per trovare soluzioni innovative e migliorative in relazione alle tematiche disciplinari; a utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti, formandosi a un atteggiamento razionale, critico e responsabile; a collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica. Acquisiscono così competenze trasversali fondamentali, imparando a individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; a osservare, a descrivere e ad analizzare fenomeni naturali e artificiali e a riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; diventano consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Le abilità e competenze acquisite permettono dunque il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati quali l'accettazione delle attività proposte; la cura dell'ambiente di lavoro e delle dotazioni; il rispetto e la collaborazione con i compagni; l'acquisizione di un metodo di lavoro idoneo alle attività di gruppo; l'analisi di un problema proposto e l'elaborazione di un procedimento risolutivo; la capacità di formulare ipotesi aggiuntive e di organizzare un'esperienza; la presa di coscienza dell'importanza della conoscenza della lingua inglese come mezzo di comunicazione.

• **RISULTATI ATTESI**

Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico

Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica

Miglioramento delle abilità sociali e prosociali

Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: DOCENTI E PERSONALE ATA

Nella nostra scuola, come previsto dalla nota MIUR 17791 del 19 novembre 2015, è stato individuato, con l'incarico di promuovere e coordinare le diverse azioni del PNSD, "l'animatore digitale", ins. S. Fiducia.

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Nel Piano si intende favorire l'innovazione didattico-metodologica, incrementare la formazione tecnologica dei docenti anche attraverso piattaforme e-learning, condividere le buone pratiche utilizzando strumenti digitali, istituire una figura di tutoraggio per i docenti nell'uso delle nuove tecnologie. L'AD collabora col Team per l'Innovazione che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche.

OBIETTIVI e COMPITI L'Animatore Digitale ed il team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori, nell'ambito



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

della propria istituzione o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

1. **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

In modo particolare il team coopererà sinergicamente con l'animatore digitale e il dirigente scolastico per fronteggiare le esigenze e le necessità dettate dall'emergenza sanitaria attuale, al fine garantire a tutti, anche a distanza , il diritto allo studio.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.I.C. VERGA CANICATTINI BAGNI - SRIC816003

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."(dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La scuola dell'Infanzia è un'istituzione scolastica che, liberamente scelta dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza e di promuovere il senso di cittadinanza.

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto delle centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani. Il tipo di competenze cui la finalità della scuola dell'infanzia rimanda (autonomia, identità, relazione) non sono rilevabili attraverso la somministrazione di prove standardizzate, ma nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. La realizzazione di una rubrica valutativa permette un'adeguata valutazione del percorso formativo del bambino.

La valutazione assume carattere formativo poiché accompagna, descrive e documenta il processo di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni,



ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda alla rubrica di valutazione del nostro Istituto

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Ai sensi della normativa vigente (Legge n. 92 del 20 agosto 2019), il nostro Istituto ha elaborato i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche, intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, si procederà alla valutazione da parte dei docenti contitolari della disciplina all'interno del singolo Consiglio di classe. Il voto, in base alla normativa vigente, sarà espresso in decimi.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda alla rubrica di valutazione del nostro Istituto

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Si rimanda alla rubrica di valutazione allegata.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda alla rubrica di valutazione allegata.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**



Gli insegnanti valutano il comportamento delle alunne e degli alunni attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento tiene conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, con riferimento a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti di istituto.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda alla rubrica di valutazione di Istituto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola primaria.

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

Scuola Secondaria di primo grado.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.



Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (art. 5 comm1, 2, 3 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017).

In base a quanto stabilito dalla normativa l'alunno che ha una frequenza inferiore a 3/4 dell'anno scolastico non viene ammesso allo scrutinio finale.

Il Consiglio di classe può decidere di ammettere ugualmente l'alunno alla classe successiva/all'esame di stato anche in presenza di numerose assenze, sulla base di motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Fermo restando come requisiti per l'ammissione all'esame di Stato l'aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti e il non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, i criteri per l'ammissione non ammissione all'esame di Stato può essere deliberata dal Consiglio di classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Si rimanda per maggiori approfondimenti alla rubrica di valutazione d'Istituto e all'Ordinanza Ministeriale che ogni anno disciplina la materia.

### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE A.S. 2022- 2023.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola dedica grande attenzione alla tematica dell'inclusione. All'interno della scuola operano il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) e i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), sono stati individuati i referenti per gli alunni con bisogno educativo speciale, certificato e non certificato, e per gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento con il compito di coordinare e monitorare l'azione della scuola. I docenti sono stati destinatari di un corso di formazione sul nuovo PEI il cui obiettivo è stato la riflessione sulle pratiche di inclusione per favorire il successo personale e formativo dell'alunno con disabilità. All'interno di ogni singola progettazione disciplinare, il docente curricolare insieme al docente di sostegno individua conoscenze, abilità e competenze stabilendo le modalità di verifica; la progettazione curricolare confluisce nella redazione del PEI dell'alunno. Il servizio di Assistenza alla Comunicazione, fornito dai Servizi Sociali del Comune, offre agli alunni un ulteriore strumento di inclusione scolastica e sociale. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, la scuola si attiva al fine di realizzare attività progettuali comuni. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, la scuola si adopera ad effettuare uno screening attraverso le figure presenti nel gruppo inclusione con il supporto di un referente per i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e un referente per svantaggio socio-culturale. Il Piano Didattico Personalizzato è elaborato in collaborazione con la famiglia. La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e i docenti elaborano progetti che mirano all'integrazione e all'alfabetizzazione linguistica. Per gli alunni che presentano difficoltà nel processo di apprendimento, la scuola realizza attività di recupero per gruppo di livello all'interno delle classi, ove possibile con il supporto di un docente di potenziamento. Per gli alunni con particolari attitudini o competenze, la scuola promuove la partecipazione a progetti extracurricolari, a gare o competizioni esterne alla scuola.

##### Punti di debolezza:

E' necessario sostenere maggiormente il percorso degli alunni in difficoltà di apprendimento o con un bisogno educativo speciale legato a difficoltà sociali. E' auspicabile l'aumento delle attività



progettuali in orario extra scolastico per rendere la scuola un luogo di incontro e crescita anche in orario pomeridiano.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei è un progetto educativo creato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. All'interno del Pei troviamo le quattro componenti essenziali di una programmazione individualizzata ovvero: 1. La conoscenza come comprensione il più possibile profonda del funzionamento dell'alunno/a nei vari contesti. 2. La definizione condivisa e inclusiva degli obiettivi educativi e didattici. 3. La definizione delle risorse e strategie attività per realizzarli. 4. Le verifiche e valutazioni che retroagiscono con continui feedback correttivi sui tre punti precedenti. La redazione del PEI assume un valore centrale nella didattica rivolta agli alunni disabili. La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità, le attitudini e le possibili prospettive di sviluppo sociale e cognitivo.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO (GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO), previsto per legge per ciascun alunno con disabilità, ha il



compito definire il PEI e verificare lo stato di attuazione del processo di inclusione. E' un gruppo di lavoro, e come tale deve mirare al raggiungimento dei suoi obiettivi primari che sono la progettazione e la verifica, attraverso il PEI, del processo di inclusione di uno specifico alunno con disabilità. Il GLO ha una funzione operativa in quanto definisce, attua e monitora tutti gli interventi didattici indicati nel PEI. La composizione del GLO è definita nell'art. 15 della legge 104/92 modificato dal decreto, e precisata dal decreto n° 182 del 29/12/2020 e dalle linee guida collegate. il GLO è composto dal Dirigente Scolastico (Presidente), referente inclusione, Tutti gli insegnanti della sezione e della classe frequentata dall'alunno con disabilità, compresi ovviamente tutti gli insegnanti di sostegno assegnati, I genitori dell'alunno con disabilità, o chi esercita la responsabilità genitoriale, tutte le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe l'alunna o alunno con disabilità (operatori nominati dall'Ente locale, specialisti ASL o terapisti segnalati dalla famiglia). Oltre al processo di redazione del PEI, fondamentali sono i momenti di verifica intermedia e finale del PEI, in quanto occorre valutare se gli interventi previsti nel PEI, sull'alunno hanno prodotto i risultati attesi. Inoltre durante la verifica finale viene proposta all'ambito territoriale la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto per l'anno successivo.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica. Fa parte integrante del "Gruppo di Lavoro Operativo del singolo alunno" (G.L.O.) istituito nella scuola scelto e deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato, alla sua verifica e aggiornamento. Scuola e famiglia collaborano costantemente al fine di condividere le pratiche educative e didattiche anche al di fuori del tempo-scuola.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Nel Pei sono individuati gli obiettivi specifici e precisi esiti attesi, per ciascuno di essi andranno descritti modalità e criteri per il loro raggiungimento. A tal fine l'affidabilità e la pertinenza delle informazioni sulla cui base vengono poi compiute scelte operative adeguate alle esigenze degli alunni, dipendono necessariamente dai criteri e dagli strumenti di verifica impiegati. Con la verifica dei risultati didattici conseguiti si valutano l'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. La valutazione di un determinato percorso educativo scaturisce da



varie attività di verifica che non è prevista solamente a fine anno scolastico ma accompagna, come una prassi costante in itinere, le varie attività realizzate. Per quanto riguarda la valutazione nella scuola primaria in attuazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 i voti inseriti nel 2008 vengono sostituiti da giudizi descrittivi "nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti". Nello specifico, i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono definiti in funzione dei livelli di apprendimento: • in via di acquisizione • base • intermedio • avanzato La valutazione degli alunni disabili è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01, dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge 107/2015. L'alunno portatore di handicap necessita più di ogni altro di una particolare attenzione per realizzare un progetto individualizzato unitario che consenta un'esperienza scolastica, priva di fratture e sempre coerente con gli individuali bisogni e i ritmi di apprendimento. Pertanto ai fini dei processi di integrazione, si garantirà una continuità educativa tra gli ordini di scuola in modo da consentire la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato Unitario, rispondente efficacemente ai bisogni educativi ed ai ritmi di apprendimento dell'alunno in situazione di handicap. Tutto ciò avviene attraverso: La condivisione della documentazione Riunioni mirate tra i docenti delle classi quinte primaria e terze medie in uscita.



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa costituita da figure di sistema cui sono assegnati incarichi accompagnati da una scheda-funzione nella quale sono definiti gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

### Ruoli e funzioni

Collaboratori del D.S.:	<ul style="list-style-type: none"><li>- I collaboratore e animatore digitale</li><li>- Il collaboratore</li></ul>
Responsabili di Plesso:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Plesso Garibaldi</li><li>- Plesso Mazzini</li><li>- Plesso Verga</li><li>- Plesso San Nicola</li></ul>
Funzione strumentale:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Area 1: PTOF</li><li>- Area 2: Orientamento in ingresso e in uscita</li><li>- Area 3: Supporto docenti ed alunni</li><li>- Area 4: ERASMUS</li></ul>
Gruppi di lavoro:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verticalizzazione, continuità e orientamento</li><li>- Gruppo PNRR: Progettualità ed innovazione</li><li>- Sicurezza ed ecosostenibilità</li><li>- Team digitale e STEM</li><li>- Inclusione</li><li>- Team Bullismo e Cyber bullismo</li></ul>
Commissioni:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Orario</li><li>- Elettorale</li><li>- Garanzia</li><li>- G.L.I.</li><li>- N.I.V.</li><li>- Formazione classi</li><li>- G.O.S.P.</li></ul>



Referenti:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività sportive extracurricolari</li><li>- Ora alternativa alla religione cattolica</li><li>- Educazione civica</li><li>- Educazione stradale e Progetto Icaro</li><li>- Supporto logistico eventi</li><li>- INVALSI</li><li>- Certificazioni linguistiche</li><li>- Trasparenza e privacy</li><li>- Salute ed ambiente</li></ul>
Dipartimenti disciplinari Scuola Sec. di I°:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Asse letterario, storico sociale, linguistico ed artistico</li><li>- Asse logico-matematico, scientifico- tecnologico</li><li>- Area docenti di strumento e musica</li></ul>
Dipartimento sostegno	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tutti i docenti di sostegno</li></ul>
TUTOR TIROCINANTI	<ul style="list-style-type: none"><li>- TFA</li></ul>
Coordinatori:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Scuola dell'Infanzia</li><li>- Scuola primaria</li><li>- Scuola Secondaria di primo grado</li></ul>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il I Collaboratore è delegato a svolgere le funzioni organizzative ed amministrative in ordine alle sotto elencate materie: - Sostituire il DS in caso di assenza; - Curare la corretta gestione dei registri dei verbali e dei registri di classe; - Organizzare la comunicazione tra i plessi dell'istituto; - Coordinare i rapporti con il territorio e tra le istituzioni; - Provvedere alle supplenze brevi; - Realizzare un supporto organizzativo alle normali attività del plesso Garibaldi verificando, anche, il rispetto del personale scolastico; - Controllare l'efficacia della comunicazione interna; - Effettuare un controllo di gestione di 1° livello - Occuparsi dell'analisi e monitoraggio della programmazione curricolare: -Supportare il DS nel controllo dei livelli di efficienza dell'insegnamento (indagini OCSE PISA-INVALSI); - Realizzare e coordinare interventi volti a migliorare l'efficacia della didattica; - Collaborare con gli altri componenti dello staff della dirigenza e le funzioni strumentali: -Partecipare ad incontri periodici organizzati dalla dirigenza. Il II Collaboratore è delegato a: - Svolgere attività

2



di collaborazione col D.S. nell'espletamento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative; - Realizzare un supporto organizzativo alle normali attività didattiche del plesso "G. Verga", verificando anche il rispetto dell'orario degli operatori scolastici; - Provvedere alle supplenze brevi; - Curare i rapporti con gli Enti Locali; - Curare il rapporto con le Associazioni del Territorio; - Supportare i Docenti nella realizzazione del PTOF; - Provvedere alla gestione, valutazione e monitoraggio del PTOF: - Coordinare le attività del piano di miglioramento; - Calendarizzare gli interventi curriculari ed extracurriculari; - Occuparsi delle attività connesse allo svolgimento delle operazioni di valutazione quadrimestrale e finale e provvedere a monitorare i risultati in itinere; - Elaborare i risultati finali; - Collaborare con gli altri componenti dello staff della Dirigenza: - Partecipare ad incontri periodici organizzati dalla Dirigenza; - Curare la corretta gestione dei registri dei verbali e dei consigli di classe per la scuola secondaria di 1° grado.

Funzione strumentale

F.S.1 Area PTOF - Si occupa della rilevazione e dell'analisi dei bisogni formativi all'interno della scuola, (studenti, genitori, docenti, personale ATA) e a livello di territorio; - Ispira adeguatamente la progettualità complessiva, attraverso la diffusione e, ove necessario, il coordinamento, delle proposte progettuali e delle attività volte alla promozione delle eccellenze; - Rielabora e costruisce strumenti di monitoraggio, verificando gli esiti delle azioni messe in atto, e, d'intesa con il Collegio, orienta le scelte del PTOF; - Componente NIV per

5



aggiornamento RAV e PDM; - Coordina la progettazione e la realizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari; - Coordina le attività di recupero ed integrazione. - Mantiene i rapporti con la Presidenza riguardo l'incarico ricevuto. - Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. F.S. Area 2 Orientamento in ingresso e in uscita. Promuove iniziative volte a: - Progettare azioni e interventi per l'orientamento scolastico in ogni grado scolastico , fornire ad alunni e famiglie un panorama delle opportunità di formazione nella scuola superiore e nella formazione professionale; - Guidare gli alunni nella conoscenza di sé, di ciò che li circonda e nell'attuazione di scelte consapevoli; -Prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica; -Fornire strumenti di lettura e analisi del contesto sociale: trasmettere informazioni sulle caratteristiche del territorio: - Informare sui percorsi scolastici e formativi post- obbligo; - Aiutare a valutare le proprie risorse in termini di attitudini, interessi, competenze, aspettative; - Mantenere i rapporti con la Presidenza riguardo l'incarico ricevuto; - Rendicontare al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. F.S. Area 3: Supporto docenti ed alunni (numero 2 docenti). - Coordinamento ed interazione con i C. di C. per le operazioni di trasparenza correlate alla attività didattica quotidiana, ai contenuti delle lezioni, ai compiti ed attività di studio, prove e valutazione alunni; - Promozione e raccordo con C. di C. per attivazione procedure e soluzione di criticità correlate alla comunicazione immediata docenti e famiglie; - Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e promozione iniziative di raccordo



e sostegno, rapporti scuola famiglia territorio:  
Interazione con Consigli di classe per  
l'organizzazione ottimale ed efficace dei colloqui  
successivi agli scrutini scuola famiglia; -  
Organizzazione preventiva e successiva inclusa  
la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire  
delle operazioni di coordinamento di: attività  
collegate alle prove INVALSI alle prove di  
ingresso e di competenza, con relativa  
tabulazione. analisi dei dati, attività di report e  
diffusione dei risultati nei C. di Ce Collegio  
Docenti secondo logiche di dematerializzazione;  
- Supporto progettuale docenti e organizzazione  
e partecipazione a concorsi, eventi, visite guidate  
e viaggi di istruzione. F.S. Area 4 ERASMUS si  
occupa di: - Programmazione e coordinamento  
di attività extra-scolastiche; -Promozione e  
coordinamento ERASMUS; -Collaborazione con  
lo staff di presidenza e partecipazione alle  
riunioni di lavoro.

Capodipartimento

I responsabili di dipartimento hanno i seguenti  
compiti: – collaborare con i docenti e la dirigenza  
e costituisce il punto di riferimento per i  
componenti del dipartimento; – valorizzare la  
progettualità dei docenti; – mediare eventuali  
conflitti; – portare avanti istanze innovative; –  
farsi garante degli impegni presi dal  
dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia  
della qualità del lavoro e dell'andamento delle  
attività presso il dirigente; - presiede le sedute  
del dipartimento in assenza o su delega del  
dirigente.

4

Responsabile di plesso

I Responsabili di plesso collaborano con il  
Dirigente scolastico per il buon andamento delle

4



attività svolte nel plesso con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica.

Animatore digitale	L'animatore digitale svolge i seguenti compiti: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Il TEAM DIGITALE E STEM è così articolato: N.1 DOCENTE REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO E G-SUITE; N.1 DOCENTE SUPPORTO INFORMATICO e SVILUPPO STEM.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione civica svolge i seguenti compiti: - Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi	1



ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorisce l'attuazione dell'insegnamento di educazione civica attraverso attività di tutoring e/o progetti anche con soggetti culturali, enti, associazioni esterne all'Istituto; - Assicura che tutti gli alunni possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - Monitora e verifica tutto il percorso didattico; - Presenta a conclusione dell'anno scolastico una relazione finale evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali debolezze e i vuoti da colmare.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente svolge attività di potenziamento nelle classi e di supporto all'attività della sezione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il docente svolge attività di potenziamento nelle classi e di supporto nei confronti degli alunni che presentano difficoltà nel percorso di acquisizione delle competenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente svolge attività di potenziamento nelle classi e di supporto nei confronti degli alunni che presentano difficoltà nel percorso di acquisizione delle competenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni amministrative e di coordinamento; collabora con il Dirigente Scolastico per l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie. Si occupa di: gestione, vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA; predisposizione del programma annuale e del Conto Consuntivo; tenuta dei registri contabili; predisposizione liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico; assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione. Partecipa alla contrattazione d'istituto e ne redige la Relazione tecnico-finanziaria. Si occupa della fase istruttoria dell'attività negoziale e degli appalti e contratti con esterni; cura i rapporti con gli EE.LL, si occupa dell'Anagrafe delle prestazioni, è figura preposta per la sicurezza. E' responsabile della gestione amministrativa e finanziaria; per quanto di sua competenza è responsabile del trattamento dei dati nell'ambito della Privacy.

Ufficio protocollo

- Tenuta del protocollo, importazione, ricevimento e trasmissione della corrispondenza e della relativa archiviazione.
- Trasmissione della posta ordinaria e di settore per le varie aree dell'ufficio di segreteria.
- Pubblicazione, previa autorizzazione del DS o del DSGA, all'albo pretorio e/o A.T. di avvisi e comunicazioni, sia ordinari che sindacali.
- Pubblicazione Atti albo pretorio on line e sito istituzionale.
- Scarico della posta elettronica e delle news sulla INTRANET del MIUR alle ore 8:30



a metà e alla fine della giornata lavorativa.

#### Ufficio acquisti

□ Fornisce Supporto al D.S.G.A. per: - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie al personale (ATA e Docente) - Registro delle ritenute - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - conto individuale fiscale □ - Finanziamenti □ INPDAP (Piccolo prestito, mutuo diretto-pluriennale) - Assegno nucleo familiare - Cessioni di stipendio. - Predisposizione T.F.R. - Registro dei contratti - Rilascio Modelli CU - Dichiarazione 770 - Dichiarazione □rap - Anagrafe delle prestazioni - Conguaglio fiscale con D.P.T. - Elaborazione programma annuale, - conto consuntivo, - emissione mandati di pagamento e reversali d□ incasso, - archiviazione atti, □ Supporto all'attività negoziale del DS. Tenuta degli inventari, discarico dei beni, passaggio di consegne.

#### Ufficio per la didattica

Si occupa di: - Iscrizione e immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni; registro perpetuo dei diplomi; schedario degli allievi; registro dei certificati degli allievi; registro generale degli alunni; corrispondenza con le famiglie degli allievi. - Compilazione dei diplomi - Predisposizione e tenuta di: schede di □valutazione; tabelloni scrutini; registri esami e registri □valutazione alunni; modulistica esami licenza media. - Lavoro istruttorio infortuni alunni e personale docenti ed ATA: denuncia assicurazione, □INAIL e autorità di pubblica sicurezza. - Pratiche inerenti agli alunni □diversamente abili□ - Istruttoria e tenuta comunicazioni con l'ufficio assistenza del Comune per gli alunni inadempienti relativamente all'obbligo scolastico. - Elezione OOCC. - Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, etc. - □istruttoria e invio dell'Anagrafe degli alunni - Predisposizione e trasmissione elenchi per l'adozione dei libri di testo - Monitoraggio alunni, indagini, statistiche, organico e rilevazione; - alunni ripetenti, alunni non frequentanti, scelta della scuola secondaria □□ grado - istruttoria organico d'istituto □ - Comunicazioni per □ia



telematica a SIDI e cartacea. - Rilascio dell'informativa Privacy - Collaborazione col docente referente rilevazione nazionale sistema istruzione INVALSI - Supporto al DS per Organico di diritto e di fatto del personale docente (SDD). - Convocazione degli organi collegiali, incontri scuola - famiglia, assemblea del personale ATA, RSU, ecc. - Organizzazione dei luoghi fisici per la custodia dei dati sensibili e giudiziari degli alunni e art.30 D.Lgs 196/2003 (archivio cartaceo ed elettronico). - Ha responsabilità inerenti all'accesso da parte di persone non autorizzate all'archivio corrente e storico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale con contratto a T.D. - Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, - Verifica i documenti di rito all'atto dell'assunzione - Predisporre i certificati di servizio, - Gestisce e controlla l'orario dei dipendenti, - Cura l'autorizzazione all'esercizio libera professione, - Si occupa di decreti di congedo e aspettativa, di richiedere visite medico-fiscali, - Compila le graduatorie d'istituto per l'individuazione dei perdenti posto. - Predisporre inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi in carriera, - Predisporre gli atti relativi ai procedimenti pensionistici, detrazioni e assegni nucleo familiare, - Tiene i fascicoli personali, - Cura le Comunicazioni relativi e agli scioperi; - Si occupa di Assemblee Sindacali; permessi sindacali; Trasferimenti del Personale. - Predisporre gli atti relativi alla pubblicazione sul sito del Tasso delle assenze del personale. - Trasmette le decurtazioni all'RTS - Si occupa della verifica dei requisiti e della rilevazione relativa alla L. 104/92 e PerlaPA - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti per congedi ed aspettative - Pratiche di quiescenza, riscatto, comparto; - Pratiche causa di servizio; - Ha responsabilità inerenti all'accesso da parte di persone non autorizzate all'archivio corrente e storico. - Organizza i luoghi fisici per la custodia dei dati sensibili e giudiziari del personale docente e art.30 D.Lgs 196/2003 (archivio cartaceo ed



elettronico). Amministrazione del personale con contratto a T.D.  
Si occupa di: - Tenuta e movimentazione fascicoli personali -  
Richiesta e trasmissione documenti - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/?classic>

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Modulistica da sito scolastico <https://icvergacanicattini.edu.it/index.php/modulistica>

Bacheca comunicazioni scuola- famiglia <https://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE SULL'UTILIZZO DEGLI ASSISTENTI TECNICI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Le azioni previste dal Decreto interministeriale prot. 16691 del 29/04/2022, mirano attraverso gli assistenti tecnici informatici, a far sì che le scuole polo assicurino la consulenza e il supporto tecnico anche per lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica, anche per le istituzioni scolastiche appartenenti alla rete di riferimento con salvezza, in capo a ciascuna istituzione scolastica di riferimento della progettazione, della predisposizione e dell'organizzazione dell'attività didattica di competenza.

Gli assistenti tecnici, assegnati alla scuola polo, provvedono a fornire il supporto tecnico per l'area informatica e svolgono per la rete afferente alla Scuola polo la consulenza e il supporto tecnico per lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica, supportando anche gli alunni nell'utilizzo degli strumenti assegnati in



comodato d'uso.

## Denominazione della rete: "Continuamentemusica"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L' accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per:

- favorire ed incrementare la promozione della cultura musicale per tutti i percorsi sul territorio;
- consentire la socializzazione delle esperienze didattiche musicali;
- potenziare connessioni organiche tra scuole ed enti territoriali;
- contribuire alla creazione di un curriculum unitario e verticale per la scuola;
- attivare servizi coordinati di formazione per docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: scuola futura - didattica digitale

---

Didattica digitale è il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



## Piano di formazione del personale ATA

### Campagna formativa INPS – TFR scuola

Descrizione dell'attività di formazione	utilizzo applicativo PASSWEB
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da AMBITO TERRITORIALE

### CORSO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	RUOLI E MISURE PREVISTE DALLA NORMATIVA , DOCUMENTI E STRUMENTI ORGANIZZATIVI "IL FALDONE PRIVACY" , PUBBLICAZIONE FOTO E MISURE TECNICHE DI SICUREZZA INFORMATICA, TRASPARENZA VS PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO NETSENSE



## Formazione obbligatoria ai sensi dell'ART.37 del D.lgs 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA senza formazione specifica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola